



Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA
AMMETTERE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE FINALIZZATA AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU
EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICI INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE
“ISOLE MINORI”**

VISTO l'articolo 119 della Costituzione che, al sesto comma, prevede che la Repubblica riconosca le peculiarità delle Isole e promuova le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Interno e il Capo Dipartimento della Protezione Civile del 17 gennaio 2018, con il quale è stato approvato l'aggiornamento delle «*Norme tecniche per le costruzioni*» (NTC2018);

VISTA la successiva circolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 21 gennaio 2019 C.S.LL.PP., con la quale sono fornite istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle «*Norme tecniche per le costruzioni*» di cui al citato decreto ministeriale del 17 gennaio 2018;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio*”



annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)” e, in particolare, l’articolo 25, comma 7, concernente l’adozione di misure di salvaguardia ambientale e sviluppo socio-economico delle isole minori di cui all’allegato A annesso alla medesima legge, recante, tra l’altro, l’elenco delle isole marine minori e dei relativi ambiti territoriali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, così come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, di modifica e integrazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante *“Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”*, con il quale, all’articolo 12-bis, è stato istituito il Dipartimento *“Casa Italia”* (di seguito, anche *“Dipartimento”*) e ne sono definite le attribuzioni;

VISTO il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 23 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 11 dicembre 2023 al numero 3186, con il quale è stata ridefinita l’organizzazione interna del Dipartimento in conformità alle disposizioni di cui al decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 6 dicembre 2022 al numero 3085, con il quale è stato conferito al Cons. Luigi Ferrara l’incarico di Capo del Dipartimento Casa Italia;

VISTO l’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi, tra gli altri, alla prevenzione del rischio sismico (c.d. *“Fondo investimenti”*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 febbraio 2023 con il quale è stata disposta l’istituzione nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri del centro di responsabilità – C.D.R. 2 *“Casa Italia”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2023, registrato con visto dell’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del 30 marzo 2023 n. 1182/23, con il quale al Cons. Ferrara sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli di spesa del C.D.R. 2 *“Casa Italia”*;



CONSIDERATO che al Dipartimento sono assegnate le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto “*Casa Italia*”, al fine di sviluppare, ottimizzare e integrare strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio nonché il compito di individuare, tra l'altro, le forme di finanziamento più adeguate a ridurre la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione del territorio ai rischi naturali, quale quello sismico;

CONSIDERATO che il territorio delle “*Isole minori*”, come noto e riconosciuto, anche a livello europeo, presenta gravi e permanenti svantaggi naturali, cui si sommano obiettive difficoltà di accessibilità fisica;

CONSIDERATO, conseguentemente, che appare necessario, nell'ambito delle competenze del Dipartimento e al fine di corroborare la politica nazionale per la promozione della sicurezza a fronte di rischi naturali, assumere iniziative tese a incrementare la sicurezza del territorio delle “*Isole minori*”;

CONSIDERATO, altresì, che la tutela della sicurezza del predetto territorio può costituire un importante strumento per la valorizzazione e lo sviluppo socio - economico dello stesso;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno indire una procedura per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva fase di valutazione finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle “*Isole minori*”, con oneri a carico dei pertinenti capitoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

EMANA
IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Articolo 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:
 - **Proponenti**: i soggetti ammessi a partecipare alla procedura ai sensi dell'articolo 5.
 - **Proposta progettuale**: la proposta rispondente ai requisiti previsti al successivo articolo 6.



- **Legale rappresentante o Dichiarante:** persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Egli è abilitato a presentare, in nome e per conto del Proponente, la candidatura secondo le modalità previste dal presente Avviso.
- **Divieto di doppio finanziamento:** il principio in base al quale il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte. Fermo restando tale divieto, è ammesso il cofinanziamento, inteso come una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico e/o privato, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di uno stesso progetto, anche al fine di completarne o accrescerne la funzionalità. Il cofinanziamento, sia esso nazionale, europeo o internazionale, pubblico o privato, deve essere sempre dichiarato in sede di presentazione della proposta progettuale.
- **Interventi di rafforzamento:** interventi di riparazione o rafforzamento locale che non alterano significativamente il comportamento globale della costruzione e che hanno l'obiettivo di aumentare la sicurezza anche sismica di almeno una porzione della costruzione (vedi anche punto 8.4.1 delle NTC2018 “*Norme tecniche per le costruzioni*”).
- **Interventi di miglioramento sismico:** interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati per l'intervento di adeguamento (vedi anche punto 8.4.2 delle NTC2018 “*Norme tecniche per le costruzioni*”).
- **Interventi di adeguamento sismico:** interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati al punto 8.4.3 delle NTC2018 “*Norme tecniche per le costruzioni*”).
- **Interventi di categoria A:** interventi di rafforzamento, miglioramento e adeguamento a fini antisismici nonché, se meno onerosi, di abbattimento e ricostruzione degli edifici pubblici individuati all'articolo 3, comma 3.
- **Interventi di categoria B:** interventi di realizzazione, rafforzamento, miglioramento e adeguamento a fini antisismici delle infrastrutture di cui all'articolo 3, comma 3.

Articolo 3 **(Oggetto e finalità)**

1. Il presente Avviso Pubblico disciplina le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse relative al finanziamento di proposte progettuali per interventi di prevenzione del



rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sui territori delle “*isole minori*” di cui all’articolo 5.

2. Le proposte progettuali utilmente collocatesi nelle graduatorie di cui all’articolo 11 saranno ammesse ad una nuova procedura di valutazione indetta con Avviso Pubblico che definirà i termini e le modalità con i quali i Proponenti saranno invitati a presentare i relativi progetti, conformemente alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, ai fini dell’ammissione al suddetto finanziamento.
3. Le proposte progettuali di cui al comma 1 devono avere come obiettivo:
 - il rafforzamento, il miglioramento e l’adeguamento a fini antisismici nonché, se meno oneroso, l’abbattimento e la ricostruzione dei seguenti edifici (categoria A): strutture sanitarie e ospedaliere, edifici scolastici, edifici sede di Amministrazioni comunali, edifici sede di uffici pubblici degli Enti di cui all’articolo 5;
 - la realizzazione, il rafforzamento, il miglioramento o l’adeguamento a fini antisismici delle seguenti infrastrutture (categoria B): approdi ed elisuperfici.

Articolo 4 ***(Risorse finanziarie)***

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 100 milioni, di cui 60 milioni da destinare a interventi di categoria A e i restanti 40 milioni ad interventi di categoria B.
2. Con riferimento agli interventi di categoria A, l’importo massimo del finanziamento concedibile è pari a 2 milioni di euro per singolo intervento, fino a un tetto massimo di 3 milioni di euro per ciascun Proponente.
3. Con riferimento agli interventi di categoria B, l’importo massimo del finanziamento concedibile è pari a 8 milioni di euro per ciascuna delle isole di cui all’articolo 5.
4. Per progetti di importo superiore al tetto massimo finanziabile ai sensi dei precedenti commi 2 e 3, è fatto, in ogni caso, obbligo al Proponente di garantire la copertura e di dare completa attuazione all’intero progetto per il 100% del relativo valore economico.



Articolo 5
(Soggetti ammessi alla procedura di selezione)

1. Possono partecipare alla presente procedura in qualità di Proponenti le Regioni, le Città metropolitane, le Province, i Comuni e le Unioni di Comuni, le Comunità isolate e di arcipelago, purché proprietari degli edifici e delle infrastrutture di cui al precedente articolo 3, insistenti sui territori delle “*Isole Minori*” indicate nella seguente tabella:

COMUNE	ISOLA MINORE
CAPRAIA ISOLA	Capraia
CAPRI, ANACAPRI	Capri
CARLOFORTE	San Pietro
FAVIGNANA	Favignana, Formica, Levanzo, Marettimo
GROSSETO	Formiche di Grosseto
ISCHIA, FORIO, LACCO AMENO, BARANO D'ISCHIA, CASAMICCIOLA TERME, SERRARA FONTANA	Ischia
ISOLA DEL GIGLIO	Giannutri, Giglio
ISOLE TREMITI	Capraia, Pianosa, San Domino, San Nicola
LA MADDALENA	La Maddalena, Budelli, Caprera, Mortorio, Razzoli, Santa Maria, Spargi, Santo Stefano
LAMPEDUSA E LINOSA	Lampedusa, Lampione, Linosa
LENI, MALFA, SANTA MARINA SALINA	Salina
LIPARI	Alicudi, Filicudi, Lipari, Stromboli, Panarea, Vulcano
LIVORNO	Gorgona, Secche della Meloria
NAPOLI	Nisida
OLBIA	Molara, Tavolara
PANTELLERIA	Pantelleria
PONZA	Palmarola, Ponza, Zannone
PORTO TORRES	Asinara
PORTOVENERE	Palmaria, Tino, Tinetto
PORTOFERRAIO [^] , CAMPO NELL'ELBA*, CAPOLIVERI, PORTO AZZURRO, MARCIANA, MARCIANA MARINA, RIO	Elba, Pianosa*, Montecristo [^]
PROCIDA	Procida, Vivara
SANT'ANTIOCO, CALASETTA	Sant'Antioco
USTICA	Ustica
VENTOTENE	Ventotene, Santo Stefano

2. Sono, altresì, ammessi a presentare le proposte progettuali gli Enti elencati al comma 1 tenuti alla gestione manutentiva straordinaria dell'edificio o dell'infrastruttura in forza di un valido titolo giuridico, documentabile, ancorché non proprietari.
3. Se la finalità della proposta progettuale rientra in una delle funzioni delegate a un'Unione di Comuni, la domanda, a pena di esclusione, deve essere presentata dall'Unione e la delega della relativa funzione deve essere perfezionata in data antecedente all'inoltro della domanda stessa.



Articolo 6 ***(Contenuto delle proposte progettuali)***

1. Le proposte progettuali, allegate alla domanda di partecipazione di cui al successivo articolo 9, dovranno essere presentate secondo lo schema di cui all'Allegato 1 "*Proposta progettuale*" del presente Avviso e devono contenere, a pena di esclusione:
 - a) relazione illustrativa dettagliata della proposta progettuale, con indicazione dei benefici attesi in termini di impatto economico e sociale;
 - b) descrizione dell'edificio o dell'infrastruttura oggetto degli interventi di cui alla proposta progettuale, con indicazione della finalità d'uso;
 - c) nel caso di edifici, indicazione dell'anno di costruzione, del materiale di costruzione e della presenza di carenze strutturali, così come risultanti dall'applicazione dei criteri di cui all'Allegato 2, denominato "*Carenze strutturali ai fini della valutazione speditiva di vulnerabilità*", nonché descrizione di eventuali precedenti interventi di consolidamento effettuati;
 - d) indicazione della durata attesa dell'intervento (cronoprogramma) e del relativo quadro economico presuntivo che dia atto dell'eventuale cofinanziamento;
 - e) descrizione di eventuali sinergie funzionali con altri progetti già in corso nell'area di intervento e della coerenza e complementarità del progetto con eventuali altre iniziative programmatiche finanziate da risorse europee, nazionali o regionali.

Articolo 7 ***(Tipologie di interventi ammissibili)***

1. Sono ammissibili gli interventi realizzati sugli edifici (categoria A) e sulle infrastrutture (categoria B) di esclusiva titolarità pubblica, ancorché inutilizzati.
2. Non sono ammessi interventi su edifici e infrastrutture realizzati in assenza o in difformità dal necessario titolo abilitativo, o in aree o zone con vincolo di inedificabilità assoluto, in violazione della vigente normativa di settore.



Articolo 8 ***(Spese ammissibili)***

1. Sono considerate ammissibili le spese riguardanti:
 - a) le opere a carattere strutturale, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili, strettamente connessi agli interventi strutturali oggetto di finanziamento;
 - b) la progettazione, la direzione lavori, i rilievi e le indagini, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, il collaudo e la certificazione degli impianti e la verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica (tali spese sono ammissibili nel limite del 15% delle spese di cui alla lettera a));
 - c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) effettivamente sostenuta per i costi di cui alle lettere a) e b), se non recuperabile in base alla normativa vigente.
2. Le spese di cui al comma 1 devono:
 - a) rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente Avviso;
 - b) essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto;
 - c) essere coerenti con le finalità ed i contenuti degli interventi proposti.
3. Non sono ammissibili al finanziamento le spese relative all'acquisto di terreni o fabbricati, né le spese sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda. Sono, altresì, inammissibili le spese funzionali alla realizzazione di interventi nelle porzioni di edificio e infrastruttura aventi destinazione d'uso diverse da quelle indicate nell'articolo 3, comma 3.

Articolo 9 ***(Termine e modalità di presentazione delle domande)***

1. La domanda di partecipazione, formulata secondo lo schema di cui all'Allegato 3 "*Domanda di partecipazione*" del presente Avviso, deve essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo avvisoisoleminori@pec.governo.it entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 29 febbraio 2024. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine, fa fede la ricevuta di avvenuta consegna PEC comprovante la ricezione da parte del Dipartimento.
2. La domanda di partecipazione di cui al comma 1, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., deve



essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Proponente o da un suo delegato, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, denominato “*Codice dell'amministrazione digitale*”.

3. La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) documento descrittivo della Proposta progettuale di cui all'Allegato 1 del presente Avviso;
 - b) atto in forza del quale il firmatario è autorizzato alla sottoscrizione della Domanda di partecipazione (ove necessario) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 4 - “*Atto di delega alla sottoscrizione domanda di partecipazione*”;
 - c) delibera o altro atto formale con cui si dispone la partecipazione alla presente procedura. Per le Unioni di Comuni, statuto o provvedimento di attribuzione della funzione relativa alla proposta progettuale, nonché provvedimento unionale con il quale si dispone la partecipazione al presente Avviso da parte dell'Unione per conto dei Comuni interessati;
 - d) per i Proponenti di cui all'articolo 5, comma 2, il titolo giuridico che abilita all'esecuzione degli interventi oggetto di proposta progettuale.
4. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, lett. a) costituisce motivo di esclusione.
5. La responsabilità del recapito della domanda di partecipazione è a carico esclusivo del Proponente.
6. Ogni Proponente può presentare, con distinte domande, più proposte progettuali, fermi restando i limiti complessivi di spesa di cui all'articolo 4, commi 2 e 3. Per ogni domanda successiva alla prima, ciascun Proponente deve indicare se la stessa è formulata in sostituzione della/e precedente/i ovvero costituisce nuova domanda.

Articolo 10 ***(Istruttoria delle domande)***

1. Le domande di partecipazione pervenute sono sottoposte ad un'istruttoria amministrativa preliminare condotta dal Dipartimento, tesa a verificare la sussistenza dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità previsti dagli articoli precedenti del presente Avviso.
2. Le domande ammesse, all'esito dell'istruttoria di cui al comma 1, sono valutate avvalendosi di un'apposita Commissione, nominata con decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, avente il compito di valutare tecnicamente le proposte



progettuali e definire le graduatorie in base ai criteri stabiliti al successivo articolo 11, entro 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 9, comma 1.

3. La Commissione, avvalendosi del competente Ufficio del Dipartimento, può richiedere in forma scritta, tramite PEC, integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata (cosiddetto soccorso istruttorio). Le eventuali richieste indicheranno un termine perentorio non inferiore a 5 giorni dalla data di trasmissione, entro il quale il Proponente è tenuto, a pena di esclusione, a produrre le integrazioni o i chiarimenti richiesti.

Articolo 11
(Criteri di valutazione)

1. La valutazione delle proposte progettuali è operata sulla base dei seguenti criteri, fino a un massimo di 100 punti:

EDIFICI (CATEGORIA A)

Criterio	Voce	Punteggio
Vetustà degli edifici riferita all'anno di costruzione o dell'ultimo intervento di consolidamento (max 15 punti)	fino al 1945	15 punti
	dal 1945 al 1973	12 punti
	dal 1974 al 1995	8 punti
	dal 1996 al 2003	4 punti
	dopo il 2003	0 punti
Quota di cofinanziamento (max 15 punti)	oltre il 51%	15 punti
	dal 50% al 41%	12 punti
	dal 40% al 26%	8 punti
	dal 25% al 16%	4 punti
	dal 15% al 5%	2 punti
Sinergia e Coerenza con altri progetti / programmi (rif. articolo 6, comma 1, lettera e)) (max 5 punti)	SI	5 punti
	NO	0 punti
Zona sismica (max 15 punti)	zona 1	15 punti
	zona 2	10 punti
	zona 3	5 punti
	zona 4	0 punti
Vulnerabilità della costruzione sulla base della tipologia costruttiva e delle carenze strutturali (vedi Allegato 2) (max 30 punti)	Vulnerabilità Alta	30 punti
	Vulnerabilità Media	20 punti
	Vulnerabilità Bassa	10 punti



Criterio	Voce	Punteggio
Finalità d'uso per gli edifici pubblici (max 20 punti)	Struttura sanitaria e ospedaliera	20 punti
	Edificio scolastico	15 punti
	Sede di Amministrazione comunale	10 punti
	Sede di uffici pubblici amministrativi	5 punti

INFRASTRUTTURE (CATEGORIA B)

Criterio	Voce	Punteggio
Quota di cofinanziamento (max 15 punti)	oltre il 51 %	15 punti
	dal 50% al 41%	12 punti
	dal 40% al 26%	8 punti
	dal 25% al 16%	4 punti
	dal 15% al 5%	2 punti
Sinergia e Coerenza con altri progetti/programmi (rif. articolo 6, comma 1, lettera e)) (max 5 punti)	SI	5 punti
	NO	0 punti
Zona sismica (max 15 punti)	zona 1	15 punti
	zona 2	10 punti
	zona 3	5 punti
	zona 4	0 punti
Presenza sull'isola di altre infrastrutture di collegamento della stessa tipologia (porti/approdi o elisuperficie) (max 25 punti)	Assenza di infrastrutture simili	25 punti
	Presenza di almeno un'ulteriore infrastruttura simile non adeguata sismicamente	20 punti
	Presenza di almeno un'ulteriore infrastruttura simile adeguata sismicamente	10 punti



Presenza di presidi di soccorso nell'isola (max 20 punti)	Assenza di presidi di soccorso (ospedale e/o vigili del fuoco)	20 punti
	Presenza di un solo presidio di soccorso (ospedale o vigili del fuoco)	10 punti
	Presenza di ospedale e vigili del fuoco	5 punti
Finalità d'uso per le infrastrutture (max 20 punti)	Approdi	20 punti
	Elisuperfici	15 punti

2. A parità di punteggio, nella formazione delle graduatorie, è data priorità alla proposta progettuale relativa a edifici o infrastrutture ricadenti nella zona sismica di pericolosità più elevata. Laddove gli stessi ricadano nella stessa zona sismica, si procede in base alla valutazione di vulnerabilità dell'edificio, con priorità per gli edifici a vulnerabilità più elevata valutata secondo le modalità di cui all'Allegato 2 denominato "*Carenze strutturali ai fini della valutazione speditiva di vulnerabilità*". Per quanto concerne le infrastrutture, a parità di punteggio, è data priorità all'isola con il maggior numero di residenti.
3. All'esito della valutazione, si procede alla formazione di due graduatorie, una relativa alle proposte progettuali degli interventi di categoria A e una relativa alle proposte progettuali degli interventi di categoria B. Entrambe le graduatorie finali saranno costituite in ordine decrescente.
4. Sono ammesse a partecipare alla successiva procedura di cui all'articolo 3, comma 2, le proposte progettuali utilmente collocatesi in graduatoria, fino a concorrenza delle dotazioni finanziarie di cui al precedente articolo 4, incrementate del 20 per cento.
5. Laddove le proposte progettuali ammissibili, presentate nell'ambito di una categoria, non esauriscano la rispettiva dotazione finanziaria, incrementata della percentuale prevista dal comma 4, le risorse residue sono destinate allo scorrimento della graduatoria dell'altra categoria, fino a concorrenza delle stesse.
6. Le graduatorie, formate secondo le disposizioni dei commi precedenti ai fini dell'individuazione delle proposte progettuali da ammettere alla successiva procedura, sono approvate con decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia.



Articolo 12 **(Riservatezza)**

1. I dati personali forniti in esecuzione della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (“*Codice in materia di protezione dei dati personali*”) e del Regolamento UE 2016/679 (“*Regolamento generale sulla protezione dei dati*”) dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Casa Italia con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Capo del Dipartimento Casa Italia pro-tempore.
2. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel Regolamento (UE) n. 2016/679. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Dipartimento in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
3. Il Dipartimento tratta i dati personali forniti esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti degli obblighi legali connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e scopi istituzionali.
4. Con la partecipazione al presente Avviso, i Proponenti e i soggetti terzi acconsentono espressamente al trattamento dei propri dati personali.
5. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare saranno pubblicati e diffusi tramite il sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella sezione relativa alla trasparenza.
6. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui al presente Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
7. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679. L'interessato ha il diritto di proporre



reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso - ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Articolo 13 ***(Pubblicità)***

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri. È data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale.
2. Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Casa Italia e i Proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche o integrazioni pubblicate.

Articolo 14 ***(Disposizioni finali e rinvio)***

1. La trasmissione della domanda di partecipazione non impegna il Dipartimento Casa Italia a dare seguito all'erogazione di contributi o indennizzi di sorta.
2. Il Dipartimento Casa Italia si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i Proponenti possano vantare alcuna pretesa.
3. Il Dipartimento Casa Italia si riserva di verificare il contenuto delle dichiarazioni rese dai Proponenti.
4. Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Daniela Iossa, Referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Il Capo del Dipartimento
Cons. Luigi Ferrara



DIPARTIMENTO CASA ITALIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
DA AMMETTERE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE
DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICI
INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE “ISOLE MINORI”**

Proposta progettuale

(Articolo 6 dell’avviso)

(Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del Proponente)



PROPONENTE (per le Unioni di Comuni indicare i Comuni coinvolti nel progetto e la funzione che gli stessi hanno delegato all'Unione, riportata nello statuto o nel provvedimento di attribuzione), precisando se in qualità di proprietario o gestore (rif. art. 5, comma 2 dell'Avviso):
TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:
DURATA DEL PROGETTO, INCLUSA L'EVENTUALE FASE DI PROGETTAZIONE (in mesi):
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (indicare l'Isola su cui insiste l'intervento e il Comune di riferimento):
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO:
QUOTA DI COFINANZIMENTO PUBBLICO O PRIVATO PRECISANDONE LA FONTE Indicare Importo: Selezionare una voce: <input type="checkbox"/> oltre il 51% <input type="checkbox"/> dal 50% al 41% <input type="checkbox"/> dal 40% al 26% <input type="checkbox"/> dal 25% al 16% <input type="checkbox"/> dal 15% al 5%
INTERVENTO DI CATEGORIA A (indicare la finalità d'uso dell'edificio interessato dal progetto: strutture sanitarie e ospedaliere, edifici scolastici, edifici sede di Amministrazioni comunali, edifici sede di uffici pubblici degli Enti di cui all'articolo 5; specificare la tipologia di intervento tra quelli ammessi ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Avviso):
INTERVENTO DI CATEGORIA B (indicare l'infrastruttura interessata dal progetto: approdo o elisuperficie; specificare la tipologia di intervento tra quelli ammessi ai sensi dell'articolo 3 comma 3 dell'Avviso):



1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON INDICAZIONE DEI BENEFICI ATTESI IN TERMINI DI IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE:

NB: estensione massima 3 pagine, font 11, interlinea singola

2. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO O DELL'INFRASTRUTTURA OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE, CON INDICAZIONE DELLA FINALITÀ D'USO

Descrivere le caratteristiche dell'edificio/infrastruttura nello stato attuale e nella configurazione finale, a completamento dell'investimento finanziato dall'avviso.

Specificare se il bene su cui si intende realizzare l'intervento: i) è nell'immediata disponibilità del soggetto proponente; ii) è soggetto a vincoli di carattere amministrativo/giudiziario, urbanistico, culturale-paesaggistico, ambientale; iii) è oggetto di un'azione di riqualificazione urbanistica più ampia, già prevista all'interno di un piano urbanistico o altro strumento di pianificazione territoriale approvato.

NB: estensione massima 3 pagine, font 11, interlinea singola

3. CRONOPROGRAMMA (in mesi)

4. QUADRO ECONOMICO PRESUNTIVO CON INDICAZIONE DELL'EVENTUALE COFINANZIAMENTO, PUBBLICO O PRIVATO



5. DESCRIZIONE DI EVENTUALI SINERGIE CON ALTRI PROGETTI GIÀ IN CORSO NELL'AREA DI INTERVENTO E DELL'EVENTUALE COERENZA E COMPLEMENTARITÀ DEL PROGETTO CON EVENTUALI ALTRE INIZIATIVE PROGRAMMATICHE FINANZIATE DA RISORSE EUROPEE, NAZIONALI O REGIONALI.

NB: estensione massima 2 pagine, font 11, interlinea singola

6. BARRARE LE CASELLE DI INTERESSE

Vetustà degli edifici riferita all'anno di costruzione o dell'ultimo intervento di consolidamento - categoria A

- fino al 1945
- dal 1945 al 1973
- dal 1974 al 1995
- dal 1996 al 2003
- dopo il 2003

Presenza sull'isola di altre infrastrutture di collegamento della stessa tipologia (porti/approdi o elisuperficie) - categoria B

- Assenza di infrastrutture simili
- Presenza di almeno un'ulteriore infrastruttura simile non adeguata sismicamente
- Presenza di almeno un'ulteriore infrastruttura simile adeguata sismicamente

Presenza di presidi di soccorso nell'isola - categoria B

- Assenza di presidi di soccorso (ospedale e/o vigili del fuoco)
- Presenza di un solo presidio di soccorso (ospedale o vigili del fuoco)
- Presenza di ospedale e vigili del fuoco

Il Legale rappresentante del proponente

(firma digitale)



DIPARTIMENTO CASA ITALIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
DA AMMETTERE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE
DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICI
INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE “ISOLE MINORI”**

**Modulo per la valutazione delle carenze strutturali ai fini della
valutazione speditiva di vulnerabilità
(Articolo 6, comma 1, lett. c) dell’Avviso)**

*(Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del
Proponente)*



Elementi di vulnerabilità - Muratura

1	<input type="checkbox"/>	Mancanza di ammorsamenti tra pareti ortogonali e/o di catene o cordoli ai vari livelli	α
2	<input type="checkbox"/>	Presenza di cordoli in breccia su murature a doppio paramento	α
3	<input type="checkbox"/>	Orizzontamenti di qualsiasi tipo, mal collegati alle pareti	α
4	<input type="checkbox"/>	Muratura di scadente qualità, area resistente ridotta in una o in entrambe le direzioni	α
5	<input type="checkbox"/>	Alta percentuale di forature	β
6	<input type="checkbox"/>	Fondazione inadeguata e/o differenza di consistenza nei terreni di fondazione, presenza di fenomeni franosi o liquefazione (se verificabile)	α
7	<input type="checkbox"/>	Presenza di corpi aggiunti di differente rigidità e/o con collegamenti localizzati	α
8	<input type="checkbox"/>	Variazioni del sistema resistente ai livelli superiori	β
9	<input type="checkbox"/>	Presenza di una sopraelevazione e/o di una struttura di copertura rigida e mal collegata	α
10	<input type="checkbox"/>	Presenza di piani sfalsati	β
11	<input type="checkbox"/>	Eccessiva distanza tra muri di controvento	α
12	<input type="checkbox"/>	Copertura spingente e/o mancanza di connessione della parete alla copertura	α
13	<input type="checkbox"/>	Presenza di architravi con ridotta rigidità flessionale o con inadeguata lunghezza di appoggio	β
14	<input type="checkbox"/>	Presenza di archi ribassati e/o piattabande con imposte inadeguate	β
15	<input type="checkbox"/>	Riduzioni localizzate della sezione muraria (presenza di canne fumarie, cavedi, nicchie, etc.)	β
16	<input type="checkbox"/>	Discontinuità localizzate (chiusura vecchie aperture, sarciture mal realizzate, etc.)	β
17	<input type="checkbox"/>	Presenza di trave di colmo di notevoli dimensioni	β
18	<input type="checkbox"/>	Presenza di aperture poste in prossimità della linea di colmo della copertura	β

LIVELLO DI VULNERABILITÀ

BASSO, se non sono presenti carenze di tipo α e al più 3 carenze di tipo β

MEDIO, se è presente al più 1 carenza di tipo α oppure più di 3 carenze di tipo β

ALTO, se sono presenti almeno 2 carenze di tipo α



Elementi di vulnerabilità - Cemento Armato

1	<input type="checkbox"/>	Telai e/o pareti in un'unica direzione	α
2	<input type="checkbox"/>	Presenza di pilastri tozzi (i.e. per impalcati sfalsati, tamponature che non riempiono completamente la maglia strutturale come per le finestre a nastro, per travi a ginocchio)	α
3	<input type="checkbox"/>	Tamponature esterne alla maglia strutturale	α
4	<input type="checkbox"/>	Interasse medio tra i pilastri > 6 m	α
5	<input type="checkbox"/>	Dimensione media pilastri 1° livello < 25 cm	α
6	<input type="checkbox"/>	Mancanza di ancoraggi adeguati per travi di forte luce, anche in c.a.p. appoggiate	α
7	<input type="checkbox"/>	Forte asimmetria della pianta (L, T,C)	β
8	<input type="checkbox"/>	Distribuzione delle tamponature fortemente irregolare	β
9	<input type="checkbox"/>	Giunti inadeguati	β
10	<input type="checkbox"/>	Fondazioni su plinti isolati su terreni sciolti o soggetti a possibile fenomeno di liquefazione (se verificabile).	α
11	<input type="checkbox"/>	Tamponatura rigida e mal collegata alla maglia strutturale	β
12	<input type="checkbox"/>	Presenza di travi esterne al filo dei pilastri, Assenza di pilastro all'incrocio di due travi, Presenza di pilastri in falso	α
13	<input type="checkbox"/>	Presenza di solette pesanti a fronte di piastri esili e/o di travi forti su pilastri deboli	α
14	<input type="checkbox"/>	Presenza di forti sbalzi o sbalzi fortemente caricati	β
15	<input type="checkbox"/>	Nodi poco confinati per la mancanza di travi convergenti su tutte le facce	β
16	<input type="checkbox"/>	Staffatura non presente o insufficiente in pilastri, travi e nodi (se verificabile)	α
17	<input type="checkbox"/>	Forti elementi irrigidenti eccentrici (i.e. nucleo scale ascensori)	α
18	<input type="checkbox"/>	Sensibile variazione di superficie in pianta ai vari livelli, evidenti sporgenze o rientranze (i.e. edifici gradinati)	β
19	<input type="checkbox"/>	Presenza di un "piano debole" (i.e. assenza di tamponature ad un livello.)	α
20	<input type="checkbox"/>	Presenza di sopraelevazioni significative	β

LIVELLO DI VULNERABILITÀ

BASSO, se non sono presenti carenze di tipo α e al più 3 carenze di tipo β

MEDIO, se è presente al più 1 carenza di tipo α oppure più di 3 carenze di tipo β

ALTO, se sono presenti almeno 2 carenze di tipo α

Il Legale rappresentante del proponente

(firma digitale)



DIPARTIMENTO CASA ITALIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE
PROGETTUALI DA AMMETTERE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI
DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI ED
INFRASTRUTTURE PUBBLICI INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE
“ISOLE MINORI”**

Domanda di partecipazione

(Articolo 9 dell’Avviso)

*(Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del
Proponente o dal Delegato alla sottoscrizione)*



Il/La sottoscritto/a, _____, nato/a a _____, il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del Proponente _____ (indicare la denominazione dell'Ente) o delegato alla sottoscrizione della domanda, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del citato D.P.R., con riferimento all'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva procedura di valutazione finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle "Isole Minori",

DICHIARA

- di candidare la Proposta progettuale allegata alla presente domanda alla procedura di selezione indetta con il citato Avviso;
- che il Proponente (indicare la denominazione dell'Ente) è Proprietario / Gestore ex art. 5, co. 2 dell'Avviso (barrare la casella di interesse);
- che l'edificio / infrastruttura (barrare la casella di interesse), su cui si intende realizzare gli interventi oggetto della proposta progettuale sono di esclusiva titolarità pubblica e non sono realizzati in assenza o in difformità dal necessario titolo abilitativo, o in aree o zone con vincolo di inedificabilità assoluto, in violazione della vigente normativa di settore;
- che il responsabile di progetto è:

Cognome Nome	(dati anagrafici, ruolo nell'organizzazione e contatti)

- che la presente costituisce nuova domanda o è sostitutiva di domanda precedente, presentata in data _____ (barrare la casella di interesse);
- di prestare il consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679;
- di garantire il rispetto della normativa applicabile e delle disposizioni previste dall'Avviso citato, rendendosi disponibile alle verifiche disposte dal Dipartimento;
- di **allegare** alla presente domanda, la seguente documentazione (barrare le caselle di interesse):
 - Allegato 1 - Proposta progettuale;
 - Allegato 2 - Carenze strutturali ai fini della valutazione speditiva di vulnerabilità;



- Allegato 4 - Atto di delega alla sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- per i Proponenti di cui all'articolo 5, comma 2, dell'Avviso, il titolo giuridico che abilita all'esecuzione degli interventi oggetto della proposta progettuale;
- delibera o altro atto formale con cui si dispone la partecipazione al presente Avviso;
- per le Unioni di Comuni, statuto o provvedimento di attribuzione della funzione relativa alla proposta progettuale, nonché provvedimento unionale con il quale si dispone la partecipazione al presente Avviso da parte dell'Unione per conto dei Comuni interessati.

Il Legale rappresentante del proponente o il Delegato
(firma digitale)



DIPARTIMENTO CASA ITALIA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
DA AMMETTERE A SUCCESSIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE
DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICI
INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLE “ISOLE MINORI”**

Atto di delega

(Articolo 9, comma 3, lett. b) dell’Avviso)

*(Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal legale
rappresentante del Proponente)*



Il/La sottoscritto/a, _____, nato/a a _____, il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente

_____ (indicare la denominazione dell'Ente), avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____

n. _____ CAP _____, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del citato D.P.R., con riferimento all'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali da ammettere a successiva procedura di valutazione finalizzata al finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed infrastrutture pubblici insistenti sul territorio delle "Isole Minori",

DELEGA

_____ nato/a a _____, il _____, Codice Fiscale _____ alla sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e dei relativi allegati;
- che le indicazioni fornite nella presente dichiarazione, nonché tutte le informazioni presenti nella proposta progettuale, sono corrette e complete;
- che è disponibile a fornire altre informazioni;
- di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
- di essere a conoscenza che il Dipartimento Casa Italia si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di partecipazione e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, ovvero delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel citato Avviso, che qui si intende integralmente trascritto.

Il Legale rappresentante del proponente
(firma digitale)